



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0077-16-2019	Data/Ora Ricezione 09 Maggio 2019 10:50:11	MTA
--	--	-----

Societa' : BUZZI UNICEM

Identificativo : 118120

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : BUZZIN02 - Silvio PICCA

Tipologia : REGEM

Data/Ora Ricezione : 09 Maggio 2019 10:50:11

Data/Ora Inizio : 09 Maggio 2019 10:50:13

Diffusione presunta

Oggetto : Andamento gestionale al 31 marzo 2019 -
Trading update at 31 March 2019

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA**Andamento gestionale al 31 marzo 2019**

- **Vendite di cemento in aumento del 16,9% e volumi di calcestruzzo preconfezionato superiori all'anno scorso del 7,3%**
- **Andamento operativo agevolato da condizioni climatiche favorevoli rispetto a quelle particolarmente avverse nel primo trimestre del 2018**
- **Crescita dei volumi in tutti i mercati di presenza; buon avvio d'anno in Stati Uniti ed Italia; in evidente progresso anche i mercati dell'Europa Orientale e Centrale**
- **Ricavi netti pari a 656,0 milioni (nel 2018: 539,1 milioni)**

Dati Consolidati		<i>Gen-Mar 2019</i>	<i>Gen-Mar 2018</i>	<i>% 19/18</i>
Vendite di cemento	m ton	6,0	5,1	16,9%
Vendite di calcestruzzo	m m ³	2,6	2,4	7,3%
Ricavi netti	€m	656,0	539,1	21,7%
		Mar 19	Dic 18	Var.
Indebitamento netto	€m	1.033,5	890,5	143,0

Il Consiglio di Amministrazione di Buzzi Unicem SpA si è riunito in data odierna per esaminare sinteticamente l'andamento economico nei primi tre mesi dell'esercizio 2019 e la posizione finanziaria netta a fine trimestre.

Nel primo trimestre del 2019 i volumi di vendita realizzati dal gruppo hanno ottenuto un visibile miglioramento rispetto all'anno precedente, agevolato dalle favorevoli condizioni meteo rispetto a quelle avverse di inizio 2018, caratterizzato anche da un minor numero di giornate lavorative in relazione al calendario della Settimana Santa. La crescita delle spedizioni, peraltro realizzata in tutti i mercati di presenza, è risultata incoraggiante in Stati Uniti d'America e particolarmente robusta in Europa Orientale e Centrale.

Nei primi mesi del 2019, in continuità con la decelerazione registrata nell'ultimo trimestre dell'anno precedente e con la contrazione del commercio internazionale, si sono estesi i segnali di indebolimento e perdita di slancio dell'attività economica mondiale. Le prospettive di crescita sono peggiorate e la revisione al ribasso delle previsioni rispecchia una generale debolezza del settore industriale. In Europa, la crescita, risultata modesta negli ultimi mesi del 2018, si è mantenuta alquanto contenuta in avvio d'anno, continuando a risentire del peggioramento del commercio internazionale e del clima di fiducia delle imprese manifatturiere, particolarmente in Germania e Italia. Negli Stati Uniti, pur mostrando segni di una fase ciclica più matura, l'espansione si è mantenuta ancora sostenuta. Tra i paesi emergenti, in Cina il prodotto ha continuato a rallentare ed il quadro congiunturale è rimasto fragile in Russia e Brasile. L'inflazione al consumo è diminuita in tutte le principali economie avanzate, per lo più in connessione con l'andamento della componente energetica. Dall'inizio di gennaio i prezzi

petroliferi sono tornati a salire, in parziale recupero dopo la forte contrazione dell'autunno. L'orientamento delle banche centrali è diventato più accomodante; la Federal Reserve ha modificato l'impostazione monetaria in senso espansivo, assumendo un orientamento prudente sulla possibilità di nuovi rialzi, e il Consiglio direttivo della BCE manterrà condizioni espansive più a lungo, estendendo sino a fine 2019 l'orizzonte minimo entro il quale i tassi di riferimento rimarranno invariati. Sulle prospettive economiche a breve termine gravano diversi rischi: il protrarsi delle tensioni commerciali internazionali, un rallentamento superiore alle attese in Cina e le ricadute del processo di uscita del Regno Unito dall'Unione Europea.

Le vendite di cemento del gruppo hanno chiuso il periodo con un aumento del 16,9% rispetto al primo trimestre del 2018, attestandosi a 6,0 milioni di tonnellate. L'andamento dei volumi è risultato favorevole in tutti i mercati di presenza e particolarmente in Polonia, Ucraina, Russia e Germania. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno realizzato anch'esse una variazione positiva (+7,3%) rispetto allo stesso periodo del 2018, attestandosi a quota 2,6 milioni di metri cubi. I buoni risultati di vendita ottenuti sono stati assai favoriti dal clima secco e mite, rispetto a quello particolarmente avverso del primo trimestre 2018.

L'effetto prezzi in valuta locale, rispetto al primo trimestre 2018, è risultato positivo o neutrale in tutti i mercati di presenza.

Il fatturato consolidato si è attestato a 656,0 milioni con un aumento di 21,7% rispetto a 539,1 milioni realizzati nel primo trimestre del 2018. L'effetto dovuto alle variazioni dei tassi di cambio è stato favorevole per 16,8 milioni. A parità di perimetro e cambi costanti, il fatturato sarebbe aumentato di 17,6%.

Si riporta qui di seguito la ripartizione dei ricavi per mercati di presenza.

<i>milioni di euro</i>	<i>31/03/2019</i>	<i>31/03/2018</i>	<i>Var. assoluta</i>
Italia	119,6	103,0	16,6
Stati Uniti d'America	252,8	205,9	46,9
Germania	137,1	110,3	26,9
Lussemburgo e Paesi Bassi	43,5	39,0	4,6
Rep. Ceca e Slovacchia	28,5	26,9	1,6
Polonia	23,4	16,5	6,9
Ucraina	18,5	11,7	6,9
Russia	40,2	32,7	7,5
Elisioni	-7,8	-6,8	-1,0
	656,0	539,1	116,9

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2019 ammonta a 1.033,5 milioni, +143,0 milioni rispetto a fine dicembre 2018. Sul dato hanno inciso spese in conto capitale per complessivi 67,9 milioni (52,3 milioni il corrispondente valore nel 2018), mentre la prima applicazione del principio IFRS 16 ha comportato l'iscrizione di nuove passività finanziarie per leasing pari a 90,7 milioni di euro.

Italia

Lo sviluppo dei nostri volumi di leganti idraulici e clinker ha registrato una variazione positiva soddisfacente, grazie soprattutto al clima secco e non particolarmente freddo, rispetto alla prolungata piovosità e un minor numero di giorni lavorativi a disposizione nello stesso periodo dell'anno precedente, nonché al buon andamento dei volumi destinati all'esportazione. I prezzi di vendita, in un contesto di mercato più stabile, hanno confermato le indicazioni di adeguamento verso l'alto. Il settore del calcestruzzo preconfezionato, finalizzata la fase di ristrutturazione e razionalizzazione produttiva, ha mantenuto le produzioni, con prezzi in recupero. Nel complesso il fatturato è passato da 103,0 a 119,6 milioni (+16,1%).

Europa Centrale

In **Germania**, l'avvio d'anno è stato caratterizzato dal clima favorevole e da un confronto facilitato con lo stesso periodo dell'anno precedente, contraddistinto, in particolare nel mese di marzo, da notevole piovosità e da meno giorni lavorativi. Le vendite, grazie anche alle spedizioni aggiuntive riferite allo stabilimento produttivo Seibel & Söhne di Erwitte, sono risultate in sensibile miglioramento, con prezzi stabili. Le produzioni di calcestruzzo preconfezionato hanno chiuso anch'esse in buona crescita, con prezzi in risalita. Il fatturato totale è risultato pari a 137,1 milioni, +24,4% rispetto a 110,3 milioni nel 2018. A parità di perimetro, la crescita di fatturato sarebbe stata +19,6%.

In **Lussemburgo** e **Paesi Bassi** i volumi di vendita cemento hanno confermato i livelli realizzati nei primi tre mesi dell'anno precedente, con prezzi in lieve ripresa, mentre le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno iniziato l'esercizio con produzioni in crescita e prezzi in miglioramento. Nel complesso il fatturato è passato da 39,0 a 43,5 milioni (+11,8%).

Europa Orientale

In **Repubblica Ceca** le vendite di cemento hanno realizzato uno sviluppo favorevole, con prezzi medi, in valuta locale, in ripresa. Il mercato del calcestruzzo preconfezionato, che comprende anche la **Slovacchia**, ha iniziato l'esercizio con una lieve flessione, in un contesto di prezzi di vendita in rafforzamento. Il fatturato, marginalmente influenzato in modo negativo dall'effetto cambio (-0,3 milioni), ha raggiunto i 28,5 milioni (26,9 milioni nel 2018, ovvero +6,0%).

In **Polonia** le vendite di cemento hanno chiuso il trimestre in evidente espansione, favorite dal confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente, che fu condizionato, nel mese di marzo in particolare, dalle avverse condizioni climatiche. Anche l'andamento dei prezzi di vendita, in valuta locale, ha mostrato in questo inizio d'anno una solida intonazione. La produzione di calcestruzzo preconfezionato ha registrato una variazione sfavorevole, peraltro abbinata ad un buon recupero dei prezzi, sempre in valuta locale. Il fatturato, influenzato dall'effetto cambio negativo per 0,7 milioni, è passato da 16,5 nel 2018 a 23,4 milioni nell'esercizio in corso (+41,8%).

In **Ucraina**, le consegne di cemento sono risultate in netto miglioramento, con prezzi in valuta locale sempre sospinti al rialzo dall'inflazione. Le produzioni di calcestruzzo preconfezionato hanno manifestato un andamento piuttosto debole, ma il relativo effetto prezzo è stato ugualmente assai favorevole. Il fatturato è passato da 11,7 a 18,5 milioni (+58,8%). La

traduzione dei risultati in euro è stata favorita dal rafforzamento della valuta locale per 1,4 milioni.

In **Russia** le spedizioni del primo trimestre sono risultate in visibile avanzamento rispetto ai volumi raggiunti nell'anno precedente, con prezzi medi unitari, espressi nella valuta locale, in lieve recupero. I ricavi netti sono passati da 32,7 a 40,2 milioni (+23,0%); la traduzione in euro è stata penalizzata dal deprezzamento del rublo per 2,9 milioni; espresso in valuta locale il fatturato avrebbe invece realizzato una crescita di 31,7%.

Stati Uniti d'America

Le nostre vendite di cemento, favorite da un confronto con il primo trimestre dell'anno precedente molto penalizzato dalle avversità climatiche, sono chiaramente migliorate, con prezzi medi, in valuta locale, superiori di qualche punto percentuale. Le produzioni di calcestruzzo preconfezionato, prevalentemente concentrate in Texas, hanno beneficiato della "domanda repressa" associata ai cantieri che nello scorso autunno furono bloccati dal maltempo, senza variazioni di rilievo nel livello dei prezzi. Il fatturato complessivo è così passato da 205,9 a 252,8 milioni (+22,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente). La traduzione in euro è stata favorita dal rafforzamento del dollaro per 19,2 milioni; espresso in valuta locale il fatturato avrebbe realizzato un aumento del 13,5%.

Messico (valutazione al patrimonio netto)

La domanda di materiali da costruzione continua ad essere penalizzata dalle incertezze sul programma di politica economica che sarà intrapreso dal nuovo esecutivo. Le spedizioni di cemento del primo trimestre hanno registrato una flessione, con prezzi medi in valuta locale in lieve arretramento rispetto a quelli dello stesso periodo dell'anno precedente. Le vendite di calcestruzzo preconfezionato hanno presentato anch'esse una lieve riduzione, associata tuttavia ad un effetto prezzi favorevole. Il fatturato espresso in valuta locale, ha registrato una diminuzione di 5,7%. Il rafforzamento di valore del peso messicano ha inciso favorevolmente sulla traduzione dei risultati in euro; con riferimento al 100% della collegata, i ricavi netti sono passati da 151,1 a 150,5 milioni (-0,4%).

Brasile (valutazione al patrimonio netto)

Uscita dalla grave crisi recessiva durante il 2017, l'economia brasiliana ha mostrato successivamente una dinamica di crescita del PIL piuttosto lenta (poco superiore al 1%). Le attese per l'anno in corso suggeriscono una, seppur modesta, accelerazione (+2,1%). Nel primo trimestre, le vendite di cemento e clinker della nostra collegata sono state superiori a quelle dello stesso periodo 2018, essenzialmente grazie ad alcuni contratti di fornitura ad aziende dello stesso settore. Dal lato prezzi non sono al momento emersi segnali di recupero. Il fatturato espresso in valuta locale ha registrato una crescita di 2,4%; la perdita di valore del real ha penalizzato la traduzione dei risultati in euro; con riferimento al 100% della collegata, i ricavi netti sono passati da 34,9 a 33,3 milioni (-4,5%).

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento operativo del primo trimestre, assai agevolato dal confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente (caratterizzato da condizioni climatiche avverse) è risultato più favorevole rispetto agli sviluppi attesi. Si tratta, tuttavia, di un periodo volatile e poco significativo rispetto

ai risultati di tutto l'anno. Al fine di determinare con maggior accuratezza le aspettative per l'esercizio in corso, consideriamo preferibile attendere i risultati del primo semestre, quando gli effetti dovuti alla stagionalità si saranno attenuati. Ad oggi, quindi, riteniamo opportuno confermare l'evoluzione prevista con l'approvazione del bilancio 2018, ovvero che a livello consolidato il margine operativo lordo ricorrente dell'intero 2019 possa esprimere una variazione favorevole rispetto all'esercizio precedente compresa tra 5% e 8%.

Prestito obbligazionario “Buzzi Unicem €220.000.000 1,375% Equity-Linked Bonds due 2019”

In relazione al prestito obbligazionario in oggetto, si comunica che sino ad oggi sono pervenute richieste di conversione per un valore nominale di euro 90.800.000, corrispondenti a n. 5.679.957 azioni ordinarie.

In relazione a tali richieste di conversione, sono state consegnate agli obbligazionisti in data 30 aprile 2019 n. 1.582.632 azioni proprie ordinarie e ne verranno consegnate in data 15 maggio 2019 n. 4.097.325.

In conseguenza delle predette richieste di conversione, il prestito in oggetto si è ridotto ad un valore nominale di euro 129.200.000 e le azioni proprie ordinarie residue alla data del 15 maggio 2019 saranno n. 1.370.043.

La facoltà di conversione è sospesa dal 29 aprile 2019 al 19 maggio 2019 inclusi e riprenderà il 20 maggio 2019.

Indicatori alternativi di performance

Buzzi Unicem utilizza nell'informativa finanziaria alcuni indicatori alternativi di performance che, pur essendo molto diffusi, non sono definiti o specificati dai principi contabili.

In conformità alla Comunicazione Consob n. 92543/2015 e gli orientamenti ESMA/2015/1415 comunichiamo di seguito la definizione dell'indicatore utilizzato nella presente informativa.

Indebitamento netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria e corrisponde alla differenza tra le passività e le attività finanziarie, sia a breve sia a lungo termine; rientrano in tali voci tutte le passività o attività fruttifere d'interesse e quelle ad esse collegate, quali gli strumenti finanziari derivati ed i ratei.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Silvio Picca, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Casale Monferrato, 9 Maggio 2019

Contatti societari:

Segreteria Investor Relations

Ileana Colla

Tel. +39 0142 416 404

Email: icolla@buzziunicem.it

Internet: www.buzziunicem.com

PRESS RELEASE
Trading update at 31 March 2019

- **Cement volumes increase by 16.9% and ready-mix concrete volumes up 7.3% versus last year**
- **Trading conditions benefited from favorable weather compared to the particularly harsh climate of the first quarter in 2018**
- **Volume improvement in all markets where the group operates. Good start to the year in the United States and Italy; nice progress also in Eastern and Central Europe**
- **Net sales at €656.0 million (2018: €539.1 million)**

Consolidated figures		Jan-Mar 19	Jan-Mar 18	% 19/18
Cement sales	m ton	6.0	5.1	16.9%
Ready-mix sales	m m3	2.6	2.4	7.3%
Net sales	€m	656.0	539.1	21.7%
		Mar 19	Dec 18	change
Net debt	€m	1,033.5	890.5	143.0

The Board of Directors of Buzzi Unicem SpA met today to briefly examine the economic performance during the first three months of 2019 as well as the net financial position at the end of the quarter.

In the first quarter of 2019 the sales volumes achieved by the group clearly improved over the previous year, benefiting from the favorable weather conditions compared to the adverse ones at the beginning of 2018, being characterized also by fewer working days according to the calendar of the Holy Week. The increase in shipments, which was achieved in all the markets where the group operates, was encouraging in the United States of America and quite strong in Eastern and Central Europe.

In the first months of 2019, consistent with the deceleration recorded during the last quarter of the previous year and with the contraction of international trade, the signs of weakening and the loss of momentum of world economic activity were extended. Growth prospects worsened and the downward revision of the forecasts reflects a general weakness in the industrial sector. In Europe, growth, which was modest in the last few months of 2018, remained rather moderate at the beginning of the year, continuing to be affected by the worsening of international trade and of the climate of confidence of manufacturing firms, particularly in Germany and Italy. In the United States, although showing signs of a more mature cyclical phase, the expansion continued in a sustained way. Among the emerging countries, in China GDP continued to slow down and the economic situation remained fragile in Russia and Brazil.

Consumer inflation decreased in all major advanced economies, mostly in connection with the trend in the energy component. From the beginning of January, oil prices have begun to increase again, partially recovering after the sharp contraction during the autumn. The central banks' orientation became more accommodating. The Federal Reserve changed its monetary targets in an expansive sense, assuming a prudent orientation on the possibility of new increases, and the ECB Governing Council will maintain expansionary conditions for a longer time, extending until the end of 2019 the minimum horizon within which the reference rates will remain unchanged. The economic short-term prospects are subject to various risks: the continuation of international trade tensions, a slowdown greater than expected in China and the repercussions of Brexit.

Group cement sales ended the period up 16.9% compared to the first quarter of 2018, reaching 6.0 million tons. The volume trend was favorable in all the markets where the group operates and particularly in Poland, Ukraine, Russia and Germany. Ready-mix concrete sales also recorded a positive change (+7.3%) compared to the same period of 2018, achieving 2.6 million cubic meters. The good sales results obtained largely benefited from the dry and mild weather, compared to the particularly adverse one of the first quarter of 2018. The price effect in local currency, compared to the first quarter of 2018, was favorable or neutral everywhere we operate. Consolidated sales amounted to €656.0 million, up 21.7% compared to €539.1 million in the first quarter of 2018. The effect due to exchange rate fluctuations was favorable for €16.8 million. On a like-for-like basis net sales would have increased by 17.6%.

Net sales breakdown by geographical area is as follows:

<i>million euro</i>	<i>Q3-19</i>	<i>Q3-18</i>	<i>Change abs</i>
Italy	119.6	103.0	16.6
United States of America	252.8	205.9	46.9
Germany	137.1	110.3	26.9
Luxembourg and Netherlands	43.5	39.0	4.6
Czech Republic and Slovakia	28.5	26.9	1.6
Poland	23.4	16.5	6.9
Ukraine	18.5	11.7	6.9
Russia	40.2	32.7	7.5
Eliminations	-7.8	-6.8	-1.0
	656.0	539.1	116.9

Net debt as at 31 March 2019 amounted to €1.033.5 million, up €143.0 million compared to the year-end 2018. The figure was affected by total capital expenditures of €67.9 million (€52.3 million in 2018), while the first adoption of IFRS 16 entailed the recognition of new lease liabilities equal to €90.7 million.

Italy

The volume trend of our hydraulic binders and clinker showed a satisfactory positive change, mainly thanks to the dry and not particularly cold weather, compared to the prolonged rainfall and fewer working days available in the same period of the previous year, as well as to the good performance of export volumes. Selling prices, in a more stable market environment, confirmed the indications of an upward adjustment. The ready-mix concrete sector, where the restructuring and production rationalization phase has been finalized, showed an output in line with the previous period, with recovering prices. Overall, net sales increased from €103.0 to €119.6 million (+16.1%).

Central Europe

In **Germany**, the start to the year was characterized by favorable weather conditions and an easy comparison with the same period of the previous year, which had been affected, particularly in March, by heavy rainfall and fewer working days. The volumes sold, thanks also to scope changes referring to the Seibel & Söhne production plant in Erwitte, consistently improved, with stable prices. Ready-mix concrete output also increased nicely, with rising prices. Overall net sales amounted to €137.1 million, +24.4% compared to €110.3 million in 2018. Like for like net sales would have been up 19.6%.

In **Luxembourg** and the **Netherlands**, the cement volumes sold confirmed the levels achieved in the first three months of the previous year, with prices slightly recovering, while ready-mix concrete sales started the year with both output and prices improving. Overall net sales increased from €39.0 million to €43.5 million (+11.8%).

Eastern Europe

In the **Czech Republic**, cement sales recorded a favorable development, with average prices in local currency recovering. The ready-mix concrete market, which also includes **Slovakia**, began the year with a slight decline, in a context of strengthening selling prices. Net sales, somewhat negatively affected by the exchange rate effect (-€0.3 million), reached €28.5 million (€26.9 million in 2018, i.e. +6.0%).

In **Poland**, cement sales closed the quarter clearly improving, favored by the comparison with the same period of the previous year which had been influenced, particularly in March, by adverse weather conditions. Also the trend of selling prices, in local currency, showed at the beginning of the year a solid momentum. Ready-mix concrete output recorded an unfavorable change, which was however associated with prices, in local currency, well recovering. Net sales, negatively affected by the exchange rate effect of €0.7 million, increased from €16.5 million in 2018 to €23.4 million in the current year (+41.8%).

In **Ukraine**, cement deliveries showed a marked improvement, with prices in local currency still driven upwards by inflation. Ready-mix concrete output showed a rather weak trend, however the pertaining price effect was also extremely favorable. Net sales increased from €11.7 to €18.5 million (+58.8%). The translation of results into euro was favored by the strengthening of the local currency for €1.4 million.

In **Russia**, shipments during the first quarter were clearly progressing compared to the volumes reached in the previous year, with average unit prices, in local currency, slightly recovering. Net sales increased from €32.7 to €40.2 million (+23.0%). The translation into euro was penalized by the depreciation of the ruble for €2.9 million. Denominated in local currency instead, they would have increased by 31.7%.

United States of America

Our cement sales, favored by the comparison with the first quarter of the previous year, which was severely affected by adverse weather conditions, clearly improved, with average prices, in dollar, higher by a few percentage points. Ready-mix concrete output, mainly concentrated in Texas, benefited from the “pent-up demand” associated with the jobsites which, during last autumn, were hampered by the bad weather, without any significant changes in the price level. Overall net sales thus increased from €205.9 to €252.8 million (+22.8% compared to the same period of the previous year). The translation into euro was favored by the strengthening of the dollar for €19.2 million. Denominated in local currency, turnover would have been up 13.5%.

Mexico (valued by the equity method)

The demand for building materials continues to be penalized by the uncertainties about the economic policy program that will be undertaken by the new administration. Cement shipments in the first quarter showed a decline, with average prices in local currency slightly down compared to those of the same period of the previous year. Ready-mix concrete sales also recorded a small decline, which was however associated with a favorable price effect. Net sales in local currency decreased by 5.7%. The strengthening of the Mexican peso had a favorable impact on the translation of results into euro. With reference to 100% of the associate, net sales decreased from €151.1 to €150.5 million (-0.4%).

Brazil (valued by the equity method)

The Brazilian economy, after emerging from the severe recession crisis during 2017, subsequently showed a rather slow GDP growth rate (just over 1%). Expectations for the current year suggest some acceleration, albeit modest (+2.1%). During the first quarter, the cement and clinker sales of our associate were better than those of the same period of 2018, basically thanks to some supply agreements with companies in the same industry. As for prices, no signs of recovery emerged so far. Net sales in local currency registered a 2.4% growth. The depreciation of the real penalized the translation of the results into euro. With reference to 100% of the associate, net sales decreased from €34.9 to €33.3 million (-4.5%).

Outlook

The operating performance of the first quarter, which was strongly facilitated by an easy comparison with the same period of the previous year (when adverse weather conditions prevailed), proved more favorable than expected. Nevertheless this is a volatile period that represents a small portion of full year earnings. In order to identify more accurately the expectations for the current period, we prefer to wait for the results of the first half, when the impacts due to the seasonality will diminish. To date, therefore, we deem it appropriate to

confirm the outlook that was assumed with the approval of the 2018 financial statements, namely that the consolidated recurring Ebitda for the whole of 2019 may achieve a favorable variance versus the previous year between 5% and 8%.

“Buzzi Unicem €220,000,000 1.375% Equity-Linked Bonds due 2019”

About this outstanding bond, we inform that the conversion notices delivered until today represent a nominal value of €90,800,000, corresponding to no. 5,679,957 ordinary shares.

In accordance with these conversion notices, on 30 April 2019 no. 1,582,632 ordinary shares held in treasury were delivered to bondholders and the remaining no. 4,097,325 ordinary shares will be delivered on 15 May 2019 .

Following the aforementioned conversion notices, the bond decreased to a nominal value of €129,200,000 and the remaining quantity of ordinary shares in treasury will be no. 1,370,043 as of 15 May 2019. The conversion right is suspended from 29 April 2019 up to and including 19 May 2019 and will resume on 20 May 2019.

Alternative performance measures

Buzzi Unicem uses in its financial disclosure some alternative performance measures that, although widespread, are not defined or specified by the accounting.

Pursuant to Consob Communication no. 92543/2015 and the guidelines ESMA/2015/1415 set out below is the definition of the measure which has been used in this disclosure.

Net debt: it is a measure of the capital structure determined by the difference between financial liabilities and assets, both short and long term; under such items are included all interest-bearing liabilities or assets and those connected to them, such as derivatives and accruals.

The manager responsible for preparing the company's financial reports, Silvio Picca, declares, pursuant to paragraph 2 of Article 154 bis of the Consolidated Law on Finance, that the accounting information contained in this press release corresponds to the document results, books and accounting records.

Casale Monferrato, 9 May 2019

Company contacts:

Investor Relations Assistant

Ileana Colla

Tel. +39 0142 416 404

Email: icolla@buzziunicem.it

Internet: www.buzziunicem.com

Fine Comunicato n.0077-16

Numero di Pagine: 12